

ANDREA RAGUSA

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Andrea Ragusa (Orbetello, 1974), laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Siena nell'Anno Accademico 1997/'98 con Maurizio Degl'Innocenti, con una tesi in Storia contemporanea dedicata a *"Rinascita" ed il dibattito politico-culturale nel PCI (1975-'76)*, dottore di ricerca dal novembre 2002 (tesi dedicata a *Il dibattito politico e culturale nel Partito Comunista Italiano (1956-1973)*), relatore Maurizio Degl'Innocenti, commissari Simona Colarizi – Università di Roma "La Sapienza" – ed Angelo Ventura – Università di Padova), assegnista presso l'Università di Siena dal 2002 al 2004, ha conseguito l'idoneità come Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea nel novembre 2004 e dal 1° ottobre 2005 è Professore Associato di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche (successivamente Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali) dell'Università degli Studi di Siena.

Parallelamente a periodi di studio e ricerca svolti presso l'Institut zur Erforschung der Europäischen Arbeiterbewegung nel 1999 sotto la direzione di Klaus Tenfelde e presso l'Institut d'Histoire du Temps Present e la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Parigi "La Sorbona" sotto la direzione di Michel Trebitsch, dal 1998 collabora stabilmente con la Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" per la quale - dall'anno 2004 - è membro delegato presso la Conferenza degli Storici del Movimento Operaio di Linz (Internationale Tagung der Historiker der Arbeiterbewegung) e membro delegato presso l'Associazione degli Istituti di storia del movimento operaio (International Association of Labour History Institutions). Dal marzo 2015 è membro del Comitato Scientifico e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati".

Dall'anno 2007 è socio dell'International Association for Intellectual History e dall'ottobre 2014 collabora con l'Institut for Cultural Diplomacy di Berlino per incarico del quale svolge attività didattica nel Programma di Master in "Global Governance and Cultural Diplomacy" con l'insegnamento modulare di "Politics for Cultural Heritage Management: a comparative approach".

Dall'ottobre 2011 è Direttore del Centro Interuniversitario per la Storia del Cambiamento Sociale e dell'Innovazione (Università di Siena) e dal marzo 2015 membro del Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche istituita dalle Università di Firenze e Siena.

Dall'ottobre 2004 è membro del Comitato Editoriale della rivista informatica di storia contemporanea "Storia e Futuro"

Dall'ottobre 2005 svolge attività di insegnamento presso l'Università di Siena – Facoltà di Scienze Politiche, poi Dipartimento di Scienze Politiche ed Internazionali – nelle materie di Storia del movimento sindacale – Storia delle relazioni industriali (corsi di laurea triennale) – Storia Contemporanea (corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche) – e nel Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della modernizzazione e del cambiamento sociale (poi Scienze Storiche), e nel Programma di Master in "Global Governance and Cultural Diplomacy" (insegnamento erogato in lingua inglese).

Ha inizialmente rivolto i propri interessi di ricerca alla storia delle culture politiche, con particolare attenzione alla sinistra italiana ed europea, e specificamente al Partito Comunista Italiano (a questo momento formativo è da ricondursi, oltre a saggi ed articoli pubblicati su riviste specialistiche, la monografia *I comunisti e la società italiana. Innovazione e declino di una cultura politica (1956-1973)*, Lacaïta, Manduria-Bari-Roma, 2003). Ha poi rivolto, per un più breve periodo, la propria attenzione al problema della propaganda e della comunicazione politica con il saggio *I linguaggi della politica contemporanea*, Lacaïta, Manduria-Bari-Roma, 2006. Dal 2007-'08 si occupa sistematicamente di storia delle politiche per la gestione del patrimonio culturale, terreno sul quale – oltre alla partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, e ad una collaborazione stabile con l'Institutul Italo-Român de Studii Istorice dell'Università di Cluj-Napoca, presso la quale ha svolto attività di insegnamento nell'anno 2013, e la rivista "Historia Artium" – ha concretizzato i risultati dell'attività di ricerca nella pubblicazione del volume *Alle origini dello*

Stato contemporaneo. Politiche di gestione del patrimonio culturale ed ambientale tra Ottocento e Novecento, FrancoAngeli, Milano, 2011; e del volume *I giardini delle Muse. Il patrimonio culturale ed ambientale in Italia dalla Costituente all'istituzione del Ministero (1946-1975)*, FrancoAngeli, Milano, 2014, vincitore del Premio Sissco 2015. Attende attualmente alla stesura di un volume di carattere comparativo sulle esperienze di tutela a livello europeo ed extraeuropeo tra Ottocento e Novecento.